



CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Relazione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza (attività anno 2017 e proposta anno 2018)

Nell'ambito del complesso e articolato sistema normativo che caratterizza l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Consorzio Universitario ha operato, secondo la precisa volontà del Consiglio di Amministrazione, nel pieno rispetto delle disposizioni, adempiendo puntualmente, nel corso dell'anno 2017, alle direttive del piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore per il triennio 2017-2019.

Nel periodo in questione è stata seguita con particolare attenzione l'attività dell'ente che è maggiormente esposta al rischio corruttivo: la procedura amministrativa di affidamento di servizi, lavori e commesse, specie quelle con più elevato livello di discrezionalità.

L'iter amministrativo è stato improntato alla buona prassi sia nel meccanismo di formazione della decisione che in quello di attuazione e di controllo delle decisioni.

La dimensione dell'Ente, non consente la rotazione del personale impegnato nell'attività amministrativa di cui sopra, ma l'azione improntata alla massima trasparenza e alla buona amministrazione da parte dei dipendenti e l'attento controllo dell'organo di amministrazione e del collegio dei revisori ha garantito il pieno rispetto dei principi di legalità nell'attività dell'Ente funzionamento sia del settore contabilità che di quello della amministrazione generale.

Il Consorzio ha proseguito la sua politica di continuo aggiornamento e adeguamento dei suoi Uffici centrale: Segreteria e contabilità, migliorandone l'efficienza mediante l'uso di appositi software gestionali, in linea con la normativa vigente. L'ultimo aggiornamento realizzato riguarda l'adozione del protocollo elettronico e l'implementazione del sistema di contabilità con il software di gestione del personale.

Il Personale del Consorzio (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed il referente amministrativo che ha nei confronti di quest'ultimo funzioni di supporto) coinvolto nell'attuazione del piano pur non essendo stato inserito in un programma di formazione ad hoc, ha curato, in forma personale ed attraverso la stretta collaborazione con i membri del C.d.A., la formazione e l'aggiornamento della normativa sul settore in questione.

A tutto il personale del Consorzio si applica il modello organizzativo D.Lgs 231/2001 –Codice Etico- Si evidenzia, che non è pervenuta, dai dipendenti in servizio, alcuna comunicazione di condanna con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui al capo I del titolo II del Codice Penale. Inoltre gli stessi dipendenti non hanno denunciato comportamenti illeciti o situazioni di anomalia che configurino la possibilità di un rischio di corruzione.

Anche nell'ambito della “Trasparenza”, sono stati puntualmente adempiuti gli obblighi.

Il Consorzio ha garantito la massima trasparenza della propria azione e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale.

La trasparenza è stata garantita anche come accessibilità totale ai dati dell'Ente attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, di tutte le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei fini istituzionali.

In particolare, sono stati osservati gli obblighi di pubblicazione e di aggiornamento dei dati sul sito del Consorzio nella sezione "Amministrazione trasparente" (dati comunicati all'ANAC in ossequio alle disposizioni di legge –ex art. 1 comma 32 L. 190/2013 e ss. mm. ii-), seppur con comunicazione periodica, a salvaguardia della possibilità di tutela dei portatori di interesse

L'aggiornamento dei dati pubblicati, pertanto, è stato fatto ogni qual volta si è reso necessario (per es. l'organigramma, aggiornamento del personale per dipendenti andati in quiescenza, aggiornamento del C.d.A. per elezione e nuova composizione sia dei componenti il Consiglio di Amministrazione che il Collegio dei Revisori dei Conti- aggiornamento dell'elenco dei soci, ecc..).

E' pervenuta un'istanza di accesso civico, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha puntualmente riscontrato, nel pieno rispetto della normativa.

Il sito del Consorzio, riporta chiaramente i termini e le modalità per l'esercizio del diritto da parte di chiunque ne abbia interesse.

Infine in ordine al coinvolgimento degli stakeholder e ai risultati di tale coinvolgimento, si conferma che, anche se nessuna azione specifica può essere vantata in tal senso, la piena disponibilità del Consorzio al confronto diretto con tutti i cittadini, con associazioni e organizzazioni presenti sul territorio.

Dall' esposizione dei fatti emerge senza alcuna ombra di dubbio che sia gli Amministratori che i dipendenti del Consorzio hanno operato nel pieno rispetto delle prescrizioni e che non si sono verificate violazioni nonché modifiche in ordine all'attività dell'Ente.

Visti i risultati dell'attività dell'anno 2017, frutto dell'osservazione scrupolosa delle prescrizioni e della promozione delle iniziative in tema di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si propone, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si propone, l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020.

Trapani, 26 gennaio 2018

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
(dott.ssa Anna Fontana)